



# Borsa, bond, finanza alternativa I commercialisti si mettono in gioco

## Quattro incontri

— Piccolo non è più così bello. Soprattutto in tempi di instabilità geopolitica che rendono le attività economiche più vulnerabili alle dinamiche di mercato. Ecco perché le operazioni di finanza straordinaria diventano sempre più strategiche per le imprese, e Bergamo non fa eccezione. Anzi, il territorio orobico è fortemente attrattivo e nel 2024 si è confermato al quinto posto in Italia per numero di M&A, nonostante un calo del 7% rispetto all'anno precedente, con un controvalore che ha sfondato il tetto del miliardo.

«La microdimensione delle aziende italiane e bergamasche le rende più esposte alle incertezze - fa presente Paolo Saita, presidente della Commissione Diritto Societario e Commerciale dell'Ordine dei Commercialisti di Bergamo -. La quotazione, invece, con il necessario processo evolutivo e che ne consegue, rafforza l'impresa e può fornire la finanza necessaria per concludere eventuali acquisizioni, che rappresentano la soluzione migliore per crescere nel breve periodo, rafforzando struttura e mercati di sbocco».

Sul processo di quotazione delle Pmi la Commissione di Diritto societario e commerciale dell'Ordine dei dottori commercialisti di Bergamo e il Dipartimento di Scienze aziendali dell'Università di Bergamo hanno organizzato un ciclo di quattro incontri che gode anche del patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo e del Consiglio Notarile di Bergamo. L'obiettivo è far conoscere alle imprese le

opportunità derivanti dall'ingresso nel mercato dei capitali e i passaggi organizzativi e societari necessari, ma anche trasferire ai professionisti le conoscenze tecnico-scientifiche utili per affiancare le aziende in questo percorso.

«Grazie alla conoscenza approfondita dell'azienda e delle sue dinamiche - sottolinea Saita - i professionisti sono i primi interlocutori che hanno bisogno di competenze avanzate per poter proporre percorsi di crescita che puntano a rafforzare la struttura aziendale e ne certificano il valore, garantendo la continuità nel tempo, a beneficio di tutti gli stakeholders». Non si parlerà solo di Borsa, comunque, ma anche di sistemi alternativi di finanza, come venture capital e bond.

Si comincia oggi alle 15 nella Sala Sestini del Palazzo Contratti e Manifestazioni di via Petrarca con una panoramica sul territorio e sui processi di quotazione, per proseguire il primo aprile alle 15 nella Sala Galeotti dell'Università di Bergamo (via dei Caniana) con un approfondimento sugli aspetti normativi e regolamentari del mercato Euronext Growth Milan.

Il 15 aprile alle 15 nella sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti (Rotonda dei Mille n. 1) il focus sarà su piano industriale, aspetti contabili e fiscali, mentre il 13 maggio, sempre nella sede dell'Ordine, si parlerà delle procedure d'impresa e degli assetti organizzativi necessari per l'accesso e la permanenza nel mercato.

Ogni incontro prevede inter-

venti di docenti universitari, professionisti, esperti di società di revisione, operatori del mercato e testimonianze di imprese bergamasche che hanno già debuttato in Borsa (Planetel, Nautica Bellini, First Capital, Imd).

«La quotazione può portare a nuove opportunità, sinergie e garantire la continuità aziendale anche per le realtà familiari, gestendo la distinzione tra governance e proprietà - conclude Saita -. È fondamentale comunicare questi aspetti agli imprenditori e ai professionisti affinché possano valutare consapevolmente i vantaggi della quotazione in termini di organizzazione, governance, finanza e attrazione di talenti».

Lucia Ferrajoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ ■ I professionisti hanno bisogno di competenze avanzate per aiutare le nostre imprese»



Paolo Saita, commercialista

